
Austria: assemblea dei vescovi, in agenda legge sul fine vita, pandemia, sinodo mondiale e studio della teologia

I membri della Conferenza episcopale austriaca (Öbk) si riuniscono da oggi a Vienna per l'assemblea plenaria autunnale sotto la presidenza dell'arcivescovo di Salisburgo, mons. Franz Lackner. Contrariamente a quanto previsto, non avrà luogo la visita ufficiale al presidente federale Alexander Van der Bellen, a causa di un presunto caso di positività al Covid-19 nello staff presidenziale. Riguardo al mancato incontro con i vescovi, il presidente federale ha affermato: "mi rammarico che il nostro incontro purtroppo non possa aver luogo in queste circostanze. Auguro ai vescovi ogni successo per la loro assemblea autunnale". Oggi la celebrazione eucaristica nello Stephansdom di Vienna sarà presieduta dal cardinale Christoph Schönborn con apertura, contingentata, ai fedeli. Mons. Lackner pronuncerà l'omelia. Il programma dell'Assemblea generale prevede per la giornata di oggi un confronto su "Teologia e Facoltà teologiche". Martedì i vescovi proseguiranno la loro assemblea plenaria nel centro educativo viennese del Movimento dei Focolari "Am Spiegeln". Uno dei temi principali sarà lo studio della bozza di legge "Sterbeverfügungsgesetz" (Legge sulle disposizioni in caso di morte), il cui periodo di revisione parlamentare si concluderà il 12 novembre. Altri temi importanti delle deliberazioni della Öbk saranno il processo sinodale della Chiesa cattolica, l'attuale situazione della pandemia in Austria. Mercoledì il nunzio apostolico, mons. Pedro Lopez Quintana, prenderà parte all'incontro dei vescovi. La riunione plenaria si concluderà giovedì 11, mentre l'arcivescovo Lackner comunicherà i risultati della conferenza episcopale in una conferenza stampa venerdì 12 novembre.

Massimo Lavena